

Tanti sono i concorrenti delle prove bandite e dimenticate dal Comune

Centomila in lista d'attesa

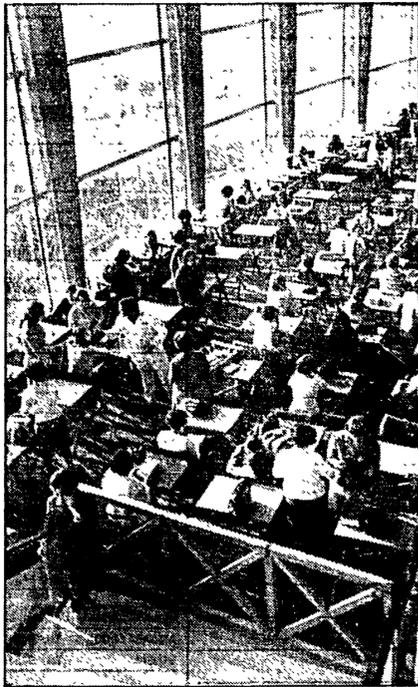
Da anni con il fiato sospeso per i risultati dei concorsi

Duemila aspiranti periti industriali aspettano addirittura dal 1976 - Tutti gli intoppi della burocrazia - Numerosi vuoti in organico ma l'assessore si rifiuta di discuterne

Il guazzabuglio dei concorsi comunali tiene con il fiato sospeso quasi centomila persone, più alcune migliaia di dipendenti dell'amministrazione che sperano così di far carriera o di cambiare il proprio settore di lavoro. Una città nella città che aspetta da due, tre, quattro anni di sapere quale sarà la sua sorte. Oltre duemila aspiranti periti industriali attendono dal giugno scorso di poter fare gli esami. Ma dove si inceppa la macchina della burocrazia? Fra i 13 concorsi pubblici banditi dal Comune e non ancora conclusi si aspettano ancora di essere espletati, 5 si sono intoppiati sulla correzione dei compiti scritti. C'è da dire che la macchina comunale viene subsistata di domande in una città che ha fame di lavoro: centomila domande per poche centinaia di posti. Vagliare quintali di titoli e documenti è un'impresa non di poco conto per una burocrazia che non brilla certo per efficienza.

Pol, c'è l'impatto di montagne di compiti scritti. Qui il numero si riduce drasticamente: della «carica del centomila» per i tredici concorsi pubblici comunali ancora in piedi alla prova scritta se n'è presentato circa un quinto (questi dati risalgono al marzo '85). E vero che è comunque difficile digerire i circa diecimila elaborati prodotti dagli aspiranti funzionari amministrativi, più incomprensibili sono invece i sette mesi trascorsi nel corso per pedagogisti: il verdetto sulle sole duecentotantasette prove scritte non è stato ancora pronunciato.

Figuriamoci, l'incapacità? Dalle stanze del Campidoglio il coro delle risposte è «no». Imputata unica invece è la macchina burocratica che applica norme obsolete sulla partecipazione contemporanea dei commissari alla valutazione degli elaborati.



«Un male cronico ma non incurabile» — secondo i comunisti che hanno raccolto cinquantamila firme solo a Roma sotto la proposta di legge di iniziativa popolare per la riforma dei concorsi pubblici. Il Pci prevede che per tutti i posti che si liberano nella pubblica amministrazione venga espletato un concorso unico nazionale solo per titoli. Questa modalità varrebbe soltanto per l'assegnazione di posti per i quali è richiesta la licenza di scuola media inferiore ma così si libererebbe il campo per accelerare il

cammino di concorsi specializzati. Ma non è la burocrazia l'unica tiratura del centomila con il fiato sospeso: c'è anche l'inefficienza e scarsa o tiepida volontà politica. Seicentotrentasette assistenti educativi-culturali, previsti per favorire il reinserimento degli handicappati, si sono sbarcati lo stress di una prova scritta e una orale, di un corso pratico (per che è costato anche molto denaro pubblico), il tutto per rimanersene buoni buoni in graduatoria. Un'interpellanza del gruppo

comunista in Campidoglio ha ricordato alla giunta che ben 17 concorsi interni aspettano da quasi due anni di essere espletati ma non si è mossa neppure una foglia. L'assessore Cannucciari spesso e volentieri diserta le riunioni della commissione sui problemi del personale anche quando gli argomenti all'ordine del giorno sono decisivi. L'assessore non si è presentato neanche all'ultima riunione — racconta il compagno Luigi Panatta — che doveva discutere quanti posti del novemila vacanti nell'amministrazione comunale potranno essere coperti con i fondi a disposizione nell'88. La cifra si aggira sul millesecento ma è necessario soprattutto decidere quali buchi nell'organico è più urgente coprire. I comunisti puntano in linea generale a privilegiare le assunzioni nei servizi piuttosto che negli uffici. Ma con una giunta che vuole mettere in liquidazione asili e mense, punti verdi e centri anziani è evidente si tratta di una lotta all'ultimo posto. Sintomatico il caso delle assistenti per asili nido. Centotrentasette mancano nelle strutture già funzionanti, in più ci sono tredici asili nido che rimangono chiusi anche perché privi di personale. Per queste assunzioni il caso ha voluto che ci sia bella e pronta una graduatoria non ancora esaurita. Il peccato che i termini per le chiamate scadano fra ventiquattro giorni. Il Pci ha presentato una delibera per l'immediata assunzione (un'altra dello stesso segno riguarda 246 giardinieri-vivaisti) ma la giunta, tutta presa dalla verifica, rischia di far slittare i termini. E così assistiamo a un'altra annosa trafilla, fatta di quintali di carta bollata e migliaia di facciate di inutili dissertazioni.

Antonella Caiata



- CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO**
- 1 RAGIONIERE (impiegato concetto) presso Asco Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio, 15
 - 4 IMPIEGATI D'ORDINE presso Banco di Santo Spirito, Lungo Aveleto Ruchetti, 16
 - 1 ARCHIVISTA (impiegato d'ordine) presso Asco Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio, 15
 - 1 VIDEOTERMINALISTA presso Asco Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio, 15
 - 2 IMPIEGATI D'ORDINE presso Imigest Spa, Viale dell'Arte, 21
 - 5 OPERAI COMUNI presso Procter & Gamble Spa, Via Ardeatina, 100 (Pomezia)
 - 1 OPERAIO COMUNE presso Pfizer Italiana Spa, Via del Fornatore, 85
 - 3 ELETTRICISTI (operai specializzati) presso Procter & Gamble Spa, Via Ardeatina, 100 (Pomezia)
 - 2 OPERAI SPECIALIZZATI presso Laboratorio Chimico della Pfizer Italiana Spa, Via del Fornatore, 85
 - 6 RICERCATORI LAUREATI presso Irifi Spa, Via Morolesse, 87 (Ferentino - Fr)
 - 2 TECNICI (impiegati di concetto) presso Sacis Spa, Via Tomacelli, 139
 - 2 IMPIEGATI AMMINISTRATIVI presso Seat Spa, Viale del Policlinico, 247
 - 5 ARCHIVISTI DATTILOGRAFICI presso Italpost Spa, Via Nizza, 152
 - 1 TECNICO DISEGNATORE MECCANICO presso Cementis Spa, Viale Gorizia, 24
 - 1 TECNICO DISEGNATORE presso Luzi Spa, Via Nomentana, 233
 - 1 OPERATORE SU CALCOLATORE presso Farmindustria, Piazza di Pietra, 34
 - 5 IMPIEGATI D'ORDINE presso Italpost Spa, Via Nizza, 152
 - 25 PROGRAMMATORI presso Data Base Informatica Spa, Via del Mare, 67 (Pomezia)
 - 25 ANALISTI PROGRAMMATORI presso Data Base Informatica Spa, Via del Mare, 67 (Pomezia)
 - 70 PULITORI presso La Corvée Srl, Via Po, 16
 - 1 CONTABILE presso Procter & Gamble Spa, Via Ardeatina, 100 (Pomezia)
 - 2 TECNICI IMPIEGATI DI CONCETTO presso Industria Farmaceutica Saroni Spa, Via Casilina, 125
 - 4 IMPIEGATI DI CONCETTO presso Snia Bpd Spa, Corso Garibaldi, 20 (Colleferro)
 - 10 PERITI MECCANICI presso Snia Bpd Spa, Corso Garibaldi, 20 (Colleferro)
 - 5 ASSISTENTI DI LABORATORIO presso Irifi Spa, Via Morolesse, 87 (Ferentino - Fr)
 - 10 INFORMATORI TECNICO SCIENTIFICI presso Ayerit Italiana Spa, Via dei Monti Lepini, Km 50,600 (Latina)
 - 3 SEGRETARI (impiegati di concetto) presso Irifi Spa, Via Morolesse, 87 (Ferentino - Fr)
 - 2 MAGAZZINIERI presso Ge. Men Srl, Via F. Massi, 3
 - 1 IMPIEGATO D'ORDINE presso Cash and Carry Srl, S. Cassia Nord, Km 86,600 (Viterbo)
 - 2 IMPIEGATI DI CONCETTO presso Romana Spurghi Disinfestazione Srl, Via Nettunense, Km 5,200 (Latina)
 - 2 ADDETTI COMPUTER (impiegati di concetto)

- to) presso Italtabacchi Srl, Via Virgilio, 1
 - 3 CONTABILI EDP presso Data Processing Srl, Via Casilina, 1011
 - 4 CUOCHI presso Ristorante Il Braccioniere, Piazza S. Tommaso Frattini, 6
 - 1 DATTILOLOGO ARCHIVISTA presso Maci 2000 Spa, Via D.F. Rinaldi, 14
 - 1 COMMESSO presso Fa.Ma. Commerciale Srl, Via Augusto Riboty, 10
 - 4 CAMERIERI presso Ge.Men Srl, Via Massi, 3
 - 2 BANCONISTI BAR presso Ge.Men Srl, Via Massi, 3
 - 1 IMPIEGATO D'ORDINE presso Polistampa Srl, S.P. Quartaccio, Km 4,600 (Fabrica di Roma - Vt)
 - 2 ARCHIVISTI (impiegati d'ordine) presso Società Imprese Industriali Spa, Via Pirgo, 20
 - 20 CARPENTIERI FERRAOLI presso Cospel Srl, Via Gaetano Marconi, 61
 - 30 MANUTENTORI MACCHINE ELETTRICHE presso Appalti e Lavori Srl, Via Savoia, 21
 - 10 MURATORI presso Costruzioni Edilizie Snc, Via Italia, 51 (Rocca di Papa - Rm)
 - 10 SVERNICIATORI AEROMOBILI presso Alitalia Spa, Piazzale G. Pastore, 6
 - 2 IMPIEGATI D'ORDINE GESTIONE MAGAZZINO MATERIALI presso Mistel Spa, Via Monte d'Oro (Pomezia)
 - 1 ADDETTO FOTOLITOGRAFIA presso Selema Spa, Via Tiburtina, Km 12,400
 - 1 ADDETTO IMPIANTI DEPURAZIONE presso Valeo Sud Spa, Strada Provinciale, 7 (Ferentino - Fr)
 - 20 CONDUTTORI MACCHINE COMPLESSE presso Valeo Sud Spa, Strada Provinciale, 7 (Ferentino - Fr)
 - 3 CONDUTTORI IMPIANTI FRIGOTERMI-CHI presso Tepor Srl, Via L. Serra, 32
 - 10 MANUTENTORI ELETTRICI presso Servizio Segnalazioni Stradali Spa, Via Farini, 40
 - 1 DATTILOLOGO presso Asco Roma, Lungotevere Raffaello Sanzio, 15
 - 6 IMPIEGATI DI CONCETTO MEZZI MECCANOGRAFICI presso Gmac Italia Spa, Piazzale Industria, 40
 - 1 PITTORE EDILE presso Cepac Costruzioni Edilizie Srl, Via Acquedotto Paolo, 58
 - 8 RICERCATORI ANALISTI CHIMICI presso Irifi Spa, Via Morolesse, 87 (Ferentino - Fr)
 - 15 MAGAZZINIERI presso Coop. Egon, Via Nettunense, Km 30,700 (Anzio)
 - 10 ADDETTI CONTABILITÀ presso Soc. Italiana per il Gas, Via Barberini, 28
 - 3 BANCONISTI DI MACELLERIA presso Immobiliare del Nord Srl, S.S. Cassia Nord, Km 84,600 (Viterbo)
 - 2 CAMERIERI AI PIANI presso Asa. Italiana Alberghi Gioventù, Lungotevere Maresciallo Cadorna, 32
 - 15 COMMESSI presso Arredamenti Aventino Spa, Viale della Piramide Cestia, 13
 - 5 CONTABILI presso Arredamenti Aventino Spa, Viale della Piramide Cestia, 13
 - 1 IMPIEGATO CONCETTO presso Federmeccanica, Piazzale Benito Juárez, 14
 - 3 IMPIEGATI D'ORDINE presso Co.Ge.Fin. Spa, Via Casilina, 86
- A cura del Cid (Centro informazione disoccupati) e dell'Ufficio Stampa Cgil di Roma e del Lazio. Buonarroti 12, 00185 Roma, tel. 7714270/271.

In arrivo dalla Cee 18 miliardi per le piccole e medie imprese

Diciotto miliardi e mezzo per la realizzazione di 58 progetti di investimento in piccole e medie imprese del Lazio. Li finanzia il Fondo europeo di sviluppo regionale e dovrebbero permettere la creazione di 614 nuovi posti di lavoro ed il mantenimento di altri 2.444 posti che rischiano di saltare. La notizia viene da Bruxelles dove è stato reso noto anche l'elenco delle aziende che usufruiranno dei finanziamenti Cee nel Lazio. Si tratta in gran parte di industrie delle zone di Pomezia, Latina e Frosinone. Sono centoventisei milioni, ad esem-

pio, verranno destinati all'ampiamiento dello stabilimento di lavorazione di olio «S. Giorgio» a Pomezia. Sempre a Pomezia 365 milioni verranno utilizzati per la creazione di un impianto di costruzione di quadri elettrici e interruttori alla «Pozzi Sud». L'elenco degli interventi a Pomezia comprende, inoltre,

aziende come la Mad, la Paper, la Siarco, la «Mo.Ver» e altre imprese alle quali arriveranno finanziamenti per varie centinaia di milioni. Un'altra buona fetta dei diciotto miliardi e mezzo in arrivo dalla Cee andrà ad imprese del Frosinate, dove, ad esempio, 838 milioni verranno spesi

per l'ammodernamento di apparecchiature elettroniche alla «Sace Sud», 458 milioni, invece, verranno destinati all'ampiamiento di uno stabilimento di carpenteria metallica della «Orossi». A Ferentino, sempre nella zona di Frosinone, 613 milioni saranno spesi per la creazione di uno stabilimento di

produzione di tortellini surgelati e di grissini della Fioravanti Marfi. A Patrica, nella stessa zona, verrà speso un miliardo e 468 milioni per l'ampiamiento di un impianto di produzione di sostanze farmaceutiche della «Chem». Interventi delle Cee anche per le imprese nella zona di Latina: 417 milioni verranno

utilizzati per l'ampiamiento di uno stabilimento di produzione di parti meccaniche per cicli e moto della «Silm», un'impresa di Cisterna. Ad Aprilia, invece, 367 milioni saranno utilizzati per l'ampiamiento di uno stabilimento di calcestruzzo e prefabbricati della «Stradiolaci calcestruzzo». L'elenco prosegue con numerose altre imprese del Lazio. Occorrerà ora verificare se e come i finanziamenti e progetti cresceranno realmente nuova occupazione o comunque contribuiranno allo sviluppo dell'industria laziale.

Antonella Ventura del gruppo «Rheingraf»

didoveinquando

Oggi i rabbiosi «Aswad» Domani «Wailers», gli uomini di Bob Marley

Stadio Flaminio, stasera alle 21, secondo appuntamento con «Reggae 88», organizzata da Stage in collaborazione con la Sinerghy giamaicana. Protagonisti oggi sono gli Aswad, uno dei gruppi di punta del reggae inglese, per la prima volta in Italia, con la loro musica calda e vibrante, una miscela inimitabile di ritmi gioiosi ed ipnotici, che coniuga l'estroversione della scuola reggae giamaicana all'aggressività e la tensione di quella nata sotto i cieli di Londra. Sin dagli inizi gli Aswad si sono distinti per l'impegno che scorre nei loro testi, rabbiose denunce della condizione nera in Gran Bretagna frammentate allo spiritualismo tipico dei seguaci del Rastafarianesimo, cantate dal frontman Brinsley Ford con tono cantilenante e monodrone, quasi a volere sottolineare l'importanza e distaccarsi dalla travolgente musicalità, dall'armonioso percussionismo di cui gli Aswad sono maestri. Non c'è dubbio che la dimensione live sia amplificatrice di tutte le qualità del gruppo,

che in più di dieci anni di carriera si è costruito una solida fama con i suoi show ricchi di energia. Domani, sempre allo stadio Flaminio, Reggae 88 si concluderà con una serata che si preannuncia imperdibile; vedrà infatti schierati i Black Uhuru ed i Wailers. Questi ultimi hanno poco bisogno di presentazione. Per anni sono stati al fianco di Bob Marley e con lui hanno costruito la leggenda del reggae, hanno dato a questa musica una dimensione internazionale. I Wailers esistono praticamente da venticinque anni, ma la loro fortuna è iniziata nel '68, quando si unirono ad un trio vocale, formato da Bob Marley, Peter Tosh e Bunny Wailer. Tosh e Wailer presto si distaccarono, mentre il sodalizio con Marley è durato fino alla sua morte. Oggi il gruppo continua la sua attività, forte di una professionalità e versatilità indiscutibili, e della presenza di musicisti eccezionali come Junior Murvin (quello di «Police and Thieves»), Earl Lindo, Alvin Seeco Patterson. I Black Uhuru arrivano anche loro dalla Jamaica e sono uno dei gruppi reggae che maggiormente si sono imposti a livello commerciale, con il loro stile fresco, catturante, e la complicità di due maghi come Sly Dunbar e Robbie Shakespeare, loro produttori. Fondati da Ducky Simpson, di recente hanno perso il cantante Michael Rose, sostituito da Junior Reed, mentre è sempre presente la bellissima voce di Sandra «Puma» Jones. Hanno da poco inciso il loro nuovo album, «Brutal», prodotto da Arthur Baker, uno dei padri della scena funky e hip hop newyorkese.

Alba Solaro

A Villa Pamphili Reininger, «la musica che viene dal cuore»

Sotto il titolo di «La musica possibile», questa sera alle 21.30 a Villa Pamphili (ingresso Pia S. Pancrazio) Stampa Alternativa e Venice L.A. presentano un concerto di Blaine Reininger, ex componente del Tuxedmoon, a cui seguirà il bar-discoteca a cura di Prince Easter. L'ingresso è gratuito, cosa che è stata possibile grazie alla collaborazione ed al patrocinio della commissione Cultura della sedicesima circoscrizione, dell'assessorato all'ambiente e della Fismed, la Federazione italiana strumenti musicali elettronica e dischi. Nel corso della serata «Stampa Alternativa» presenterà l'ultimo libro edito nella collana Container Arte, «Il regno della perla», di Edmund Dulac. Lanciando questa iniziativa con il titolo di «La musica possibile», gli organizzatori intendono dimostrare la possibilità di proporre appuntamenti musicali di alto livello gratuitamente, lì dove esiste l'interesse ed il concorso di forze sociali e culturali. Blaine Reininger arriva così per la prima volta a Roma in vesti soliste, a circa tre anni dal suo distacco dal Tuxedmoon, gruppo di cui è stato fondatore ed a cui sono ancora oggi riconducibili certe matrici della sua musica, specialmente la scelta di operare nell'ambito dell'elettronica. Violinista, tastierista e cantante, Reininger lavora da qualche tempo in stretta collaborazione con il musicista e polistrumentista Alain Goutier; insieme hanno firmato il terzo album della carriera solista di Reininger, «Paris en automne», piccolo gioiello di raffinatezza sonora, melodie mitteleuropee, ma anche molto ritmo, musica avvolgente che, come sostiene Reininger stesso, «viene dal cuore».



Blaine Reininger in concerto stasera a Villa Pamphili

Vi piace il moderno? Ecco a Palazzo Rivaldi le nuove danze

Abbiamo un mercoledì ricco. Si avvia, stasera, alle 21.15, la quinta rassegna di danza moderna e nuove tendenze, organizzata in palazzo Rivaldi (via del Colosseo, 61). E sempre una buona idea proporre una riflessione sul nuovo che si manifesta nei vari settori della vita culturale e la rassegna soprattutto mira a fare il punto sulla nuova danza in Italia. E una iniziativa che nasce dal crescente interesse per la danza, verificatosi nel nostro paese in questi ultimi anni. Il nuovo ordinamento nel campo dello spettacolo dal vivo prevede un apposito provvedimento legislativo sulle attività della danza, mirante a prospettive diverse da quelle che ha adesso un corpo di ballo nell'ambito dell'ente lirico dal quale dipende. La Rassegna, da stasera e per quindici giorni, vuole informare gruppi di danzatori sui nuovi sviluppi di danza, ripresentare alcuni gruppi o interpreti già collaudati che, come piace dire ai promotori della manifestazione stessa, costituiscono l'ossatura storica della danza moderna in Italia. La rassegna che suole ospitare gruppi stranieri, questa volta dà spazio alla Francia. Il 31 luglio si esibirà la compagnia «Du Chemin Perdu». Le manifestazioni sono gestite dal Mischè Danza, una associazione di ricerca e produzione coreografica, che ha in cartellone anche dibattiti, incontri e mostre fotografiche. Apre la Rassegna, con «Performance» la compagnia «Isadora» Duncan, diretta da Nicoletta Giavotto. Domani e venerdì sarà la volta della compagnia «Koros» con lo spettacolo «Stravinski Night», mentre sabato vedremo «New Wave Dance», diretta da Isabella Venantini che presenta «Ultima bianca immagine». Domenica c'è il gruppo torinese «Alron», diretto da Rossella Dalstro e lunedì si esibirà con «Clyde Barrett» con la sua «banda» di danzatori-jazz. Daremo poi il resto del programma che va avanti, come si è detto, per tutto il mese.

E. V.



Un mare di suoni stasera

Villa Medici, sull'onda del Festival «Barocchi e tendenze» poi, della rassegna di balletto «E lucevan le stelle», a conclusione della sua «Estate», ospita stasera, alle 21.30, l'Orchestra dei giovani del Mediterraneo. Conoscevamo un'Orchestra del Tirreno, proveniente da Livorno, preziosa nel dare man forte agli spettacoli del Concorso «Battistini» di Rieti, ma questa coinvolge un mare più grande, abitato da giovani che provengono da otto Paesi mediterranei: Francia, Grecia, Israele, Italia, Jugoslavia, Portogallo, Spagna e Turchia. I professori d'orchestra sono giovani tra i quattordici e i quindici anni, che hanno bene meritato dei Conservatori di provenienza. Sono oltre un centinaio, e il dieci per cento rappresenta il nostro Paese. L'orchestra è diretta dallo svizzero Michel Tabanik (Ginevra, 1942), che si è fatto strada anche quale assistente di Igor Markevitch, prima, e, dopo, di Pierre Boulez. Il direttore svizzero lo chiamò a dirigere l'Orchestra filarmonica di Berlino. L'Orchestra del Mediterraneo giovane è al terzo anno di attività, e inaugura la tournée in Europa appunto stasera, a Villa Medici. Suonerà, dopo, a Torino, Barcellona, Saragozza, Saint-Maximin e Aix-en-Provence. Che cosa suonano, stasera, questi giovani? Brani che consentono di dare smalto alle risorse timbriche e di consolidare lo spessore sinfonico del complesso. Il programma si apre con l'«Alborada del Gracioso» di Ravel, trascritto per orchestra dallo stesso autore. Ascolteremo, poi, la «Notte nei giardini di Spagna», di Manuel De Falla ricordato, così, nei quarant'anni della morte. Segue la settima sinfonia di Beethoven. Il concerto si chiude con un brano contemporaneo: «Eridanos» di Iannis Xenakis, che precisiamo le ribattezza, nei giovani, l'impegno nei confronti della musica del nostro tempo.

Si accendono le luci sul Teatro di Ostia Antica

Da questa sera si accenderanno di nuovo i riflettori sul Teatro Romano di Ostia Antica, per la tradizionale stagione di spettacoli estivi. Il compito dell'inaugurazione spetterà alla «Commedia degli spiriti» di Plauto (nella traduzione e l'adattamento di Ghigo De Chiara) che vedrà Lando Buzzanca protagonista e Mario Scarpatta e Franco Angriano fra gli altri interpreti. Le repliche andranno avanti fino a domenica. Dal 23 al 27 luglio andrà in scena «La donna di Samo», una «rara» commedia di Menandro, che vedrà alla ribalta Ernesto Calindri, Paolo Ferrari e Mita Medici. Il 30 luglio, poi, sarà la volta di Mario Carotenuto il quale, diretto da Nucci Ladogana, sarà l'interprete de «L'avarizia» di Plauto nella versione di Roberto Lerici (repliche fino al 3 agosto).

Dal 12 al 17 agosto, poi, toccherà a Shakespeare, del quale Ostia Giovangigli allestirà il mercante di Venezia, uno dei più classici, anche se ancora oggi di non facilissima interpretazione, fra i testi del grande autore inglese. Interpreti principali di questo spettacolo saranno Gianrico Tedeschi e Paola Gassman. Ancora Shakespeare dal 19 al 24 agosto, con uno spettacolo che vede la coproduzione dello stesso Teatro di Roma che organizza la programmazione di Ostia Antica. Si tratta di «Pericle principe di Tiro» il cui interprete principale sarà niente meno che Tino Carraro, affiancato da Giuseppe Pambieri. La regia porterà la firma di Gino Zampieri, mentre le musiche saranno di Eugenio Bennato. L'ultimo spettacolo in programma, poi, sarà «Deus ex machina» che il gruppo La Festa Mobile ha tratto da alcuni testi di Woody Allen: la regia sarà di Pino Quartullo Broox.